

Lettere all'Unità

Non è per queste «libertà» che si batte il PCI

Cara Unità, quando si sente sparare a zero sul PCI, quale partito che toglie la libertà, viene spontaneo pensare alla libertà che abbiamo da trent'anni. Faciamo un esempio...

I soldati in Friuli: «Avremmo potuto fare molto di più»

Alla direzione dell'Unità, dei militari della caserma «Cantore» di Tolmezzo vorremmo proporre alla stampa una vera e propria testimonianza che abbiamo verificato nella settimana successiva alla tragedia friulana.

Il punto

Per la DC va bene così

UN BALZO dei prezzi al consumo (quindi del tasso di inflazione) del 5% in aprile, un aumento del 15% del tasso di disoccupazione; un deficit della bilancia dei pagamenti (quindi del nostro indebitamento con l'estero) che in aprile ha toccato i 707 miliardi di lire; questi dati, presi insieme, non consentono di non sentirsi un po' preoccupati. Ma non permettono certo un facile ottimismo sulle possibilità «spontanee» di recupero della nostra economia.

Ingiustizia, spreco e disordine nella politica fiscale de

12 MILIONI DI DENUNCE DEI REDDITI



Fila agli sportelli in un ufficio postale romano per la presentazione della denuncia dei redditi

Gli evasori sono ancora indisturbati

I Comuni sono il solo strumento per un serio accertamento ma il governo non vuole usarlo

Il ministero delle Finanze sui risultati dell'operazione per la dichiarazione dei redditi durata, con due proroghe successive, quasi due mesi. L'assenza di un censimento delle imprese deve essere fatta entro 5 giorni, termine che sta per scadere definitivamente. Inoltre, facendo un bilancio, si può dire che l'effettiva di ciascun versamento la maggior parte delle imposte dell'autotassazione è stata pagata. C'è da dire che gli uffici fiscali stanno contando i moduli ricevuti ma questa operazione è senza dubbio la più plebiscitaria quanto la meno interessante. Si prevede che i modelli 710 siano passati dai 6 milioni e 300 mila del 1975 a circa 12 milioni; che i modelli 101 abbiano oltrepassati gli 8 milioni rispetto ai 7 milioni e 800 mila dell'anno passato.

Si prepara la seconda conferenza tripartita

La CEE punta ad una ripresa che sacrifica i lavoratori

Vi è chi pensa anche di far pagare i paesi più deboli come l'Italia - Nessuna indicazione per un diverso sviluppo economico e nessun controllo sui prezzi - Lontano l'obiettivo della piena occupazione

Dal corrispondente

BRUXELLES, 27. Pieno impiego e stabilità economica: questi gli obiettivi che saranno al centro della seconda conferenza tripartita (rappresentanti dei sindacati e del padronato, rappresentanti dei nove governi e della CEE) che si terrà il 24 giugno prossimo al Lussemburgo per la seconda commissione esecutiva di Bruxelles ha presentato ieri il testo definitivo del documento preparato dalla CEE.

Delegazione portoghese in Italia

Una delegazione portoghese composta dal vice ministro degli investimenti e dal ministro del commercio estero Santos Silva e dal vice governatore della Banca del portogallo Rui Viçar, è giunta ieri pomeriggio a Roma proveniente da Lisbona. La delegazione si tratterà nella capitale fino a sabato prossimo.

in breve

SOVVENZIONI CEE PER ENERGIA. I programmi di ricerca sull'energia solare riceveranno complessivamente dalla comunità CEE una sovvenzione di oltre 500 milioni di lire. Le ricerche sull'energia solare si inseriscono in un più ampio programma comunitario di ricerca e di sviluppo del settore energetico che comprende la ricerca, la produzione e l'impiego dell'idrogeno, l'energia geotermica, ecc.

MELE E PERE: SCORTE IN AUMENTO

Sono in notevole aumento i quantitativi di mele e di pere giacenti nei magazzini di conservazione. Le scorte sono particolarmente cospicue per le mele (+37% rispetto ad un anno fa). Al 1. maggio, segnala l'Ifram, i quantitativi di mele in magazzino si aggirano su 3.506.000 quintali, contro 2.532.000 rilevati al 1. maggio 1975 (+31,1%) che fu una annata di ridotte disponibilità e 3.040.000 del 1974 (+13,3%). Questa pesante situazione sta condizionando l'andamento degli scambi della campagna di commercializzazione.

in breve

SOVVENZIONI CEE PER ENERGIA. I programmi di ricerca sull'energia solare riceveranno complessivamente dalla comunità CEE una sovvenzione di oltre 500 milioni di lire. Le ricerche sull'energia solare si inseriscono in un più ampio programma comunitario di ricerca e di sviluppo del settore energetico che comprende la ricerca, la produzione e l'impiego dell'idrogeno, l'energia geotermica, ecc.

Dopo la Montedison e la FIAT

Anche la De Tomaso trasformata in holding

Dopo la Montedison e la FIAT, anche l'industriale italo-argentina, Alessandro De Tomaso ha annunciato la creazione di una nuova holding, riunendo le attività delle aziende automobilistiche italiane di cui ha assunto il controllo, la Maserati e la Nuova Innocenti. La nuova società si chiamerà «General Industries Automotive SpA» e ha sede a Milano. In essa confluirà l'intero pacchetto azionario della Maserati SpA e il 90% delle azioni della Nuova Innocenti. Della nuova holding il 40% delle azioni ordinarie per un valore di 2,4 milioni di dollari saranno detenute dalla Benelli SpA. La fabbrica di motociclette italiana è attualmente in gestione della De Tomaso Industries Inc. e con sede negli Stati Uniti nel New Jersey che ne controlla il 90% del pacchetto azionario.

in breve

MELE E PERE: SCORTE IN AUMENTO. Sono in notevole aumento i quantitativi di mele e di pere giacenti nei magazzini di conservazione. Le scorte sono particolarmente cospicue per le mele (+37% rispetto ad un anno fa).

in breve

MELE E PERE: SCORTE IN AUMENTO. Sono in notevole aumento i quantitativi di mele e di pere giacenti nei magazzini di conservazione. Le scorte sono particolarmente cospicue per le mele (+37% rispetto ad un anno fa).

in breve

SOVVENZIONI CEE PER ENERGIA. I programmi di ricerca sull'energia solare riceveranno complessivamente dalla comunità CEE una sovvenzione di oltre 500 milioni di lire. Le ricerche sull'energia solare si inseriscono in un più ampio programma comunitario di ricerca e di sviluppo del settore energetico che comprende la ricerca, la produzione e l'impiego dell'idrogeno, l'energia geotermica, ecc.

in breve

MELE E PERE: SCORTE IN AUMENTO. Sono in notevole aumento i quantitativi di mele e di pere giacenti nei magazzini di conservazione. Le scorte sono particolarmente cospicue per le mele (+37% rispetto ad un anno fa).

in breve

MELE E PERE: SCORTE IN AUMENTO. Sono in notevole aumento i quantitativi di mele e di pere giacenti nei magazzini di conservazione. Le scorte sono particolarmente cospicue per le mele (+37% rispetto ad un anno fa).

in breve

MELE E PERE: SCORTE IN AUMENTO. Sono in notevole aumento i quantitativi di mele e di pere giacenti nei magazzini di conservazione. Le scorte sono particolarmente cospicue per le mele (+37% rispetto ad un anno fa).

in breve

MELE E PERE: SCORTE IN AUMENTO. Sono in notevole aumento i quantitativi di mele e di pere giacenti nei magazzini di conservazione. Le scorte sono particolarmente cospicue per le mele (+37% rispetto ad un anno fa).

L'occupazione al centro delle lotte sindacali

CRESCITA IN GRAN BRETAGNA IL NUMERO DEI DISOCCUPATI

Manifestazioni a Londra e in altri grandi centri - Il difficile rapporto tra le Trade Unions e il governo - Fallimento della politica dei redditi

LONDRA, 27. La discesa e l'aumento del tasso di occupazione, nel campo di una generale ripresa produttiva, rimane il traguardo di fondo del movimento sindacale britannico. Il numero dei disoccupati, che nel 1975 era di 1.271.826, ossia il 3,3% della forza lavoro, con una tendenza all'aumento, è sceso ad appena 1.100.000 nel mese di maggio. I sindacati europei, elaboreranno nelle prossime settimane la loro posizione per la conferenza tripartita. L'elenco delle divergenze di questa conferenza sarà il risultato di un compromesso tra le diverse posizioni. Le divergenze sulla base di un accordo di lavoro, che è un problema di sviluppo e di occupazione, sono particolarmente acute. La composizione di queste divergenze sulla base di un accordo di lavoro, che è un problema di sviluppo e di occupazione, sono particolarmente acute.

in breve

SOVVENZIONI CEE PER ENERGIA. I programmi di ricerca sull'energia solare riceveranno complessivamente dalla comunità CEE una sovvenzione di oltre 500 milioni di lire. Le ricerche sull'energia solare si inseriscono in un più ampio programma comunitario di ricerca e di sviluppo del settore energetico che comprende la ricerca, la produzione e l'impiego dell'idrogeno, l'energia geotermica, ecc.

in breve

SOVVENZIONI CEE PER ENERGIA. I programmi di ricerca sull'energia solare riceveranno complessivamente dalla comunità CEE una sovvenzione di oltre 500 milioni di lire. Le ricerche sull'energia solare si inseriscono in un più ampio programma comunitario di ricerca e di sviluppo del settore energetico che comprende la ricerca, la produzione e l'impiego dell'idrogeno, l'energia geotermica, ecc.

in breve

SOVVENZIONI CEE PER ENERGIA. I programmi di ricerca sull'energia solare riceveranno complessivamente dalla comunità CEE una sovvenzione di oltre 500 milioni di lire. Le ricerche sull'energia solare si inseriscono in un più ampio programma comunitario di ricerca e di sviluppo del settore energetico che comprende la ricerca, la produzione e l'impiego dell'idrogeno, l'energia geotermica, ecc.

in breve

SOVVENZIONI CEE PER ENERGIA. I programmi di ricerca sull'energia solare riceveranno complessivamente dalla comunità CEE una sovvenzione di oltre 500 milioni di lire. Le ricerche sull'energia solare si inseriscono in un più ampio programma comunitario di ricerca e di sviluppo del settore energetico che comprende la ricerca, la produzione e l'impiego dell'idrogeno, l'energia geotermica, ecc.

in breve

SOVVENZIONI CEE PER ENERGIA. I programmi di ricerca sull'energia solare riceveranno complessivamente dalla comunità CEE una sovvenzione di oltre 500 milioni di lire. Le ricerche sull'energia solare si inseriscono in un più ampio programma comunitario di ricerca e di sviluppo del settore energetico che comprende la ricerca, la produzione e l'impiego dell'idrogeno, l'energia geotermica, ecc.

in breve

SOVVENZIONI CEE PER ENERGIA. I programmi di ricerca sull'energia solare riceveranno complessivamente dalla comunità CEE una sovvenzione di oltre 500 milioni di lire. Le ricerche sull'energia solare si inseriscono in un più ampio programma comunitario di ricerca e di sviluppo del settore energetico che comprende la ricerca, la produzione e l'impiego dell'idrogeno, l'energia geotermica, ecc.

Cartoni animati

in TV da «maggioranza silenziosa»

Sui temi elettorali ci hanno anche scritto i lettori: Giulio FABBRINI di Rovigo; Oreste MARCHETTI di Pisa; Carlo GAZZONI di Genova; Trento; CARLO LONGO di Alessandria; GIOVANNI FINARDI di Civitavecchia; Renato ALBINI di Roma; PIERLUIGI RETTI di Livorno e Roberto MONTEFIORE di Genova-Pegli. Sono stati severamente e giustamente criticati dal telegiornale della TV di Montecarlo; LUCA GENNARI di Firenze; GIULIO MEZZOGIORNI di Comacina. «Dobbiamo dire con tutte le nostre energie agli elettori che se l'Italia continua a rimanere in certe aree di contribuenti, come quella degli agricoltori meridionali, sono stati riscontrati errori nella compilazione del 90% delle dichiarazioni. La definizione delle contestazioni richiede ora non l'altentamento dei criteri e dei modi, ma un serio confronto con i rappresentanti delle categorie, poi con i Comuni, in modo che almeno una parte venga sottoposta alla rete venga attenuata l'ingiustizia che fa gravare il più delle imposte sui piccoli a favore dei redditi. Legge e giustizia, non si può cambiare, ma subito e in base a precisi fatti, che si può cambiare.

Cartoni animati

in TV da «maggioranza silenziosa»

Sui temi elettorali ci hanno anche scritto i lettori: Giulio FABBRINI di Rovigo; Oreste MARCHETTI di Pisa; Carlo GAZZONI di Genova; Trento; CARLO LONGO di Alessandria; GIOVANNI FINARDI di Civitavecchia; Renato ALBINI di Roma; PIERLUIGI RETTI di Livorno e Roberto MONTEFIORE di Genova-Pegli. Sono stati severamente e giustamente criticati dal telegiornale della TV di Montecarlo; LUCA GENNARI di Firenze; GIULIO MEZZOGIORNI di Comacina. «Dobbiamo dire con tutte le nostre energie agli elettori che se l'Italia continua a rimanere in certe aree di contribuenti, come quella degli agricoltori meridionali, sono stati riscontrati errori nella compilazione del 90% delle dichiarazioni. La definizione delle contestazioni richiede ora non l'altentamento dei criteri e dei modi, ma un serio confronto con i rappresentanti delle categorie, poi con i Comuni, in modo che almeno una parte venga sottoposta alla rete venga attenuata l'ingiustizia che fa gravare il più delle imposte sui piccoli a favore dei redditi. Legge e giustizia, non si può cambiare, ma subito e in base a precisi fatti, che si può cambiare.

Cartoni animati

in TV da «maggioranza silenziosa»

Sui temi elettorali ci hanno anche scritto i lettori: Giulio FABBRINI di Rovigo; Oreste MARCHETTI di Pisa; Carlo GAZZONI di Genova; Trento; CARLO LONGO di Alessandria; GIOVANNI FINARDI di Civitavecchia; Renato ALBINI di Roma; PIERLUIGI RETTI di Livorno e Roberto MONTEFIORE di Genova-Pegli. Sono stati severamente e giustamente criticati dal telegiornale della TV di Montecarlo; LUCA GENNARI di Firenze; GIULIO MEZZOGIORNI di Comacina. «Dobbiamo dire con tutte le nostre energie agli elettori che se l'Italia continua a rimanere in certe aree di contribuenti, come quella degli agricoltori meridionali, sono stati riscontrati errori nella compilazione del 90% delle dichiarazioni. La definizione delle contestazioni richiede ora non l'altentamento dei criteri e dei modi, ma un serio confronto con i rappresentanti delle categorie, poi con i Comuni, in modo che almeno una parte venga sottoposta alla rete venga attenuata l'ingiustizia che fa gravare il più delle imposte sui piccoli a favore dei redditi. Legge e giustizia, non si può cambiare, ma subito e in base a precisi fatti, che si può cambiare.

Cartoni animati

in TV da «maggioranza silenziosa»

Sui temi elettorali ci hanno anche scritto i lettori: Giulio FABBRINI di Rovigo; Oreste MARCHETTI di Pisa; Carlo GAZZONI di Genova; Trento; CARLO LONGO di Alessandria; GIOVANNI FINARDI di Civitavecchia; Renato ALBINI di Roma; PIERLUIGI RETTI di Livorno e Roberto MONTEFIORE di Genova-Pegli. Sono stati severamente e giustamente criticati dal telegiornale della TV di Montecarlo; LUCA GENNARI di Firenze; GIULIO MEZZOGIORNI di Comacina. «Dobbiamo dire con tutte le nostre energie agli elettori che se l'Italia continua a rimanere in certe aree di contribuenti, come quella degli agricoltori meridionali, sono stati riscontrati errori nella compilazione del 90% delle dichiarazioni. La definizione delle contestazioni richiede ora non l'altentamento dei criteri e dei modi, ma un serio confronto con i rappresentanti delle categorie, poi con i Comuni, in modo che almeno una parte venga sottoposta alla rete venga attenuata l'ingiustizia che fa gravare il più delle imposte sui piccoli a favore dei redditi. Legge e giustizia, non si può cambiare, ma subito e in base a precisi fatti, che si può cambiare.

Cartoni animati

in TV da «maggioranza silenziosa»

Sui temi elettorali ci hanno anche scritto i lettori: Giulio FABBRINI di Rovigo; Oreste MARCHETTI di Pisa; Carlo GAZZONI di Genova; Trento; CARLO LONGO di Alessandria; GIOVANNI FINARDI di Civitavecchia; Renato ALBINI di Roma; PIERLUIGI RETTI di Livorno e Roberto MONTEFIORE di Genova-Pegli. Sono stati severamente e giustamente criticati dal telegiornale della TV di Montecarlo; LUCA GENNARI di Firenze; GIULIO MEZZOGIORNI di Comacina. «Dobbiamo dire con tutte le nostre energie agli elettori che se l'Italia continua a rimanere in certe aree di contribuenti, come quella degli agricoltori meridionali, sono stati riscontrati errori nella compilazione del 90% delle dichiarazioni. La definizione delle contestazioni richiede ora non l'altentamento dei criteri e dei modi, ma un serio confronto con i rappresentanti delle categorie, poi con i Comuni, in modo che almeno una parte venga sottoposta alla rete venga attenuata l'ingiustizia che fa gravare il più delle imposte sui piccoli a favore dei redditi. Legge e giustizia, non si può cambiare, ma subito e in base a precisi fatti, che si può cambiare.

Cartoni animati

in TV da «maggioranza silenziosa»

Sui temi elettorali ci hanno anche scritto i lettori: Giulio FABBRINI di Rovigo; Oreste MARCHETTI di Pisa; Carlo GAZZONI di Genova; Trento; CARLO LONGO di Alessandria; GIOVANNI FINARDI di Civitavecchia; Renato ALBINI di Roma; PIERLUIGI RETTI di Livorno e Roberto MONTEFIORE di Genova-Pegli. Sono stati severamente e giustamente criticati dal telegiornale della TV di Montecarlo; LUCA GENNARI di Firenze; GIULIO MEZZOGIORNI di Comacina. «Dobbiamo dire con tutte le nostre energie agli elettori che se l'Italia continua a rimanere in certe aree di contribuenti, come quella degli agricoltori meridionali, sono stati riscontrati errori nella compilazione del 90% delle dichiarazioni. La definizione delle contestazioni richiede ora non l'altentamento dei criteri e dei modi, ma un serio confronto con i rappresentanti delle categorie, poi con i Comuni, in modo che almeno una parte venga sottoposta alla rete venga attenuata l'ingiustizia che fa gravare il più delle imposte sui piccoli a favore dei redditi. Legge e giustizia, non si può cambiare, ma subito e in base a precisi fatti, che si può cambiare.

Cartoni animati

in TV da «maggioranza silenziosa»

Sui temi elettorali ci hanno anche scritto i lettori: Giulio FABBRINI di Rovigo; Oreste MARCHETTI di Pisa; Carlo GAZZONI di Genova; Trento; CARLO LONGO di Alessandria; GIOVANNI FINARDI di Civitavecchia; Renato ALBINI di Roma; PIERLUIGI RETTI di Livorno e Roberto MONTEFIORE di Genova-Pegli. Sono stati severamente e giustamente criticati dal telegiornale della TV di Montecarlo; LUCA GENNARI di Firenze; GIULIO MEZZOGIORNI di Comacina. «Dobbiamo dire con tutte le nostre energie agli elettori che se l'Italia continua a rimanere in certe aree di contribuenti, come quella degli agricoltori meridionali, sono stati riscontrati errori nella compilazione del 90% delle dichiarazioni. La definizione delle contestazioni richiede ora non l'altentamento dei criteri e dei modi, ma un serio confronto con i rappresentanti delle categorie, poi con i Comuni, in modo che almeno una parte venga sottoposta alla rete venga attenuata l'ingiustizia che fa gravare il più delle imposte sui piccoli a favore dei redditi. Legge e giustizia, non si può cambiare, ma subito e in base a precisi fatti, che si può cambiare.

Cartoni animati

in TV da «maggioranza silenziosa»

Sui temi elettorali ci hanno anche scritto i lettori: Giulio FABBRINI di Rovigo; Oreste MARCHETTI di Pisa; Carlo GAZZONI di Genova; Trento; CARLO LONGO di Alessandria; GIOVANNI FINARDI di Civitavecchia; Renato ALBINI di Roma; PIERLUIGI RETTI di Livorno e Roberto MONTEFIORE di Genova-Pegli. Sono stati severamente e giustamente criticati dal telegiornale della TV di Montecarlo; LUCA GENNARI di Firenze; GIULIO MEZZOGIORNI di Comacina. «Dobbiamo dire con tutte le nostre energie agli elettori che se l'Italia continua a rimanere in certe aree di contribuenti, come quella degli agricoltori meridionali, sono stati riscontrati errori nella compilazione del 90% delle dichiarazioni. La definizione delle contestazioni richiede ora non l'altentamento dei criteri e dei modi, ma un serio confronto con i rappresentanti delle categorie, poi con i Comuni, in modo che almeno una parte venga sottoposta alla rete venga attenuata l'ingiustizia che fa gravare il più delle imposte sui piccoli a favore dei redditi. Legge e giustizia, non si può cambiare, ma subito e in base a precisi fatti, che si può cambiare.

Cartoni animati

in TV da «maggioranza silenziosa»

Sui temi elettorali ci hanno anche scritto i lettori: Giulio FABBRINI di Rovigo; Oreste MARCHETTI di Pisa; Carlo GAZZONI di Genova; Trento; CARLO LONGO di Alessandria; GIOVANNI FINARDI di Civitavecchia; Renato ALBINI di Roma; PIERLUIGI RETTI di Livorno e Roberto MONTEFIORE di Genova-Pegli. Sono stati severamente e giustamente criticati dal telegiornale della TV di Montecarlo; LUCA GENNARI di Firenze; GIULIO MEZZOGIORNI di Comacina. «Dobbiamo dire con tutte le nostre energie agli elettori che se l'Italia continua a rimanere in certe aree di contribuenti, come quella degli agricoltori meridionali, sono stati riscontrati errori nella compilazione del 90% delle dichiarazioni. La definizione delle contestazioni richiede ora non l'altentamento dei criteri e dei modi, ma un serio confronto con i rappresentanti delle categorie, poi con i Comuni, in modo che almeno una parte venga sottoposta alla rete venga attenuata l'ingiustizia che fa gravare il più delle imposte sui piccoli a favore dei redditi. Legge e giustizia, non si può cambiare, ma subito e in base a precisi fatti, che si può cambiare.

Cartoni animati

in TV da «maggioranza silenziosa»

Sui temi elettorali ci hanno anche scritto i lettori: Giulio FABBRINI di Rovigo; Oreste MARCHETTI di Pisa; Carlo GAZZONI di Genova; Trento; CARLO LONGO di Alessandria; GIOVANNI FINARDI di Civitavecchia; Renato ALBINI di Roma; PIERLUIGI RETTI di Livorno e Roberto MONTEFIORE di Genova-Pegli. Sono stati severamente e giustamente criticati dal telegiornale della TV di Montecarlo; LUCA GENNARI di Firenze; GIULIO MEZZOGIORNI di Comacina. «Dobbiamo dire con tutte le nostre energie agli elettori che se l'Italia continua a rimanere in certe aree di contribuenti, come quella degli agricoltori meridionali, sono stati riscontrati errori nella compilazione del 90% delle dichiarazioni. La definizione delle contestazioni richiede ora non l'altentamento dei criteri e dei modi, ma un serio confronto con i rappresentanti delle categorie, poi con i Comuni, in modo che almeno una parte venga sottoposta alla rete venga attenuata l'ingiustizia che fa gravare il più delle imposte sui piccoli a favore dei redditi. Legge e giustizia, non si può cambiare, ma subito e in base a precisi fatti, che si può cambiare.

Lina Tamburino

Antonio Bronda

Romeo Basso (Milano)